

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2

Parere 26LUM145

Data 28/04/26

Parere su progetto illuminotecnico di un impianto di illuminazione esterna a servizio di una grande struttura di vendita ditta F.Ili Lando SPA, ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 – Comune di Treviso (TV).

In riferimento all'oggetto, la richiedente F.LLI LANDO SPA ha presentato un progetto nell'ambito di una procedura di verifica di assoggettabilità VIA relativa ad un ampliamento con modifiche viabilità per la realizzazione di una grande struttura di vendita.

La presente nota tecnica è relativa alla sola matrice "inquinamento luminoso", ai fini del rispetto della normativa regionale vigente in materia.

E' stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale integrativa:

- *Documento 1: EL.RCI_Relazione di calcolo illuminotecnico;*
- *Documento 2: Dichiarazione conformità progetto.*

Impianto oggetto del parere

Illuminazione esterna a servizio di una grande struttura di vendita della ditta F.Ili Lando SPA. L'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale struttura di vendita con allargamento del parcheggio e riorganizzazione della viabilità interna, la rimodulazione dell'accesso esistente, lo spostamento sul lato nord dell'accesso principale con la realizzazione di un'intersezione a rotatoria con la Strada Regionale Feltrina 348, nel Comune di Treviso. Il progetto illuminotecnico prevede l'utilizzo di armature stradali su palo a servizio dell'area parcheggio e della viabilità di accesso compresa la rotatoria.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.
5. Rapporto tra interdistanza e altezza delle sorgenti luminose non inferiore al valore di 3.7 (art.9, comma 11, lettera a).

Le linee guida obbligatorie per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione nelle aree commerciali sono disponibili all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Gli apparecchi proposti e indicati nella relazione di calcolo illuminotecnico sono marca AEC ITALO1 a LED (da 21W a 57W) per la viabilità e THORN LIGHTING sempre a LED (da 19W a 25.8W) per l'area parcheggio. Dalle tabelle fotometriche del costruttore si evidenzia il rispetto del requisito richiesto dalla L.R. n.17/2009 per l'emissione nulla oltre 90° purché gli apparecchi vengano correttamente installati e orientati verso il basso.
2. La temperatura di colore delle sorgenti utilizzata è 3000K, come da linee guida ARPAV.
3. La categoria illuminotecnica di riferimento per le zona di studio è stata attribuita secondo le norme UNI 11248 e UNI EN 13201, ed è stata integrata con la UNI 12464-2 per l'area parcheggio interna. I calcoli illuminotecnici effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.80 forniscono per le aree considerate un valore di illuminamento medio e di luminanza media mantenuta compatibile con quanto indicato dalle norme UNI sia per i parcheggi che per la strada.
4. Il proponente nel progetto prevede la riduzione di flusso del 50% dalle ore 20.00 alle ore 24.00 e un ulteriore 50% fino all'alba. Per le strade e la rotatoria l'illuminazione pubblica viene accesa un'ora prima del tramonto e spenta un'ora dopo l'alba. Il comando verrà impartito ai teleruttori dei vari circuiti luce da apposito orologio astronomico programmabile posizionato nei vari quadri elettrici. Per la pista ciclabile l'accensione è contemporanea a quella dell'illuminazione viaria con spegnimento alle ore 24.00.
5. Il rapporto interdistanza/altezza per i punti luce lungo la strada di accesso (altezza 8m e distanza pali di 30m e 35m) risulta superiore al valore minimo di 3.7 indicato all'art.9, comma 11, lettera a) della LR 17/09.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta conforme alla Legge Regionale n. 17/09 e alle Linee Guida ARPAV.

Il Tecnico



SIMONE PAPUZZI
UOAF Spec 1
28/04/2026 09:24:04 UTC+0200

Il Dirigente UO Agenti Fisici Attività Specialistica 2



Andrea Bertolo
28.04.2026
11:43:09
GMT+02:00

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2 dell'Area Tecnica e Gestionale di ARPAV.